



L'Agenzia delle Entrate conferma il proprio mutamento interpretativo sulla detrazione dell'IVA assolta in dogana

L'Agenzia delle Entrate, con il Principio di diritto n. 13 del 29 settembre 2021, afferma che solo l'effettivo destinatario delle merci può detrarre l'IVA assolta in dogana. Le affermazioni dell'Agenzia delle Entrate – che sembrano ispirate dall'ordinanza della Corte di Giustizia dell'Unione europea nella causa C-621/19 emessa in data 8 ottobre 2020, *Weindel Logistik Service* – confermano il *revirement* interpretativo cominciato con la risposta all'istanza di interpello n. 4 del 13 gennaio 2020 nella quale l'Agenzia delle Entrate, discostandosi dai propri precedenti, ha affermato che la detrazione dell'IVA assolta all'importazione spetta unicamente al destinatario della merce, previa registrazione delle bollette doganali nella propria contabilità IVA, a condizione che i beni importati presentino un nesso immediato e diretto con la sua attività economica.

I principi espressi non sembrano comunque precludere la detraibilità dell'IVA assolta in dogana in relazione alle importazioni di beni in regime di *consignment stock* per le quali restano applicabili i principi espressi dall'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione n. 346 del 5 agosto 2008 e nella risposta all'istanza di interpello n. 509 del 26 luglio 2021. Resta attuale anche l'interpretazione espressa nella Risoluzione 11 gennaio 2019, n. 6 nella quale l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto il diritto di detrazione dell'IVA assolta in dogana in capo al locatore nel contesto di un contratto di leasing e noleggio in quanto quest'ultimo può disporre dei beni come proprietario.

I principi espressi nel Principio di diritto n. 13 impongono una verifica delle modalità di esercizio del diritto di detrazione dell'IVA all'importazione con particolare attenzione ad alcune fattispecie quali l'importazione di beni per l'effettuazione di lavori per conto terzi (cd. *toll manufacturing*).

The Revenue Agency confirms its change in interpretation on the deduction of VAT paid upon importation

The Revenue Agency, with Guideline no. 13 of 29 September 2021, states that only the actual recipient of the goods can deduct the VAT paid at customs. This conclusion – that seems to be inspired by the order of the Court of Justice of the European Union in case C-621/19 issued on 8 October 2020, *Weindel Logistik Service* – confirms the interpretative change started with the publication of Letter Ruling 13 January 2020 no. 4 in which the Italian Revenue Agency, departing from its precedents, stated that the right to deduct VAT paid upon importation arises only in the hands of the recipient of the goods, after registering the customs bills in their VAT accounting, provided that the imported goods have an immediate and direct connection with its economic activity.

The principle expressed in this last Guideline does not seem to preclude the deductibility of VAT paid at customs in relation to importation occurring under a consignment stock agreement for which the principles expressed by the Revenue Agency in Letter Ruling 5 August 2008, no. 346 and in Letter ruling 26 July 2021, no. 509 should still be applicable. The interpretation is also in line with Letter Ruling 11 January 2019, no. 6 in which the Revenue Agency recognized the right of the lessor to deduct VAT paid at customs in the context of a financial leasing agreement since the latter can dispose of the assets as owner.

That said, Guideline no. 13 requires to verify if the right to deduct VAT paid upon importation is properly exercised with reference to certain contractual arrangements, for instance with reference to good imported in order to carry out work on behalf of third parties (e.g. toll manufacturing).

For further information: **Maisto e Associati**

Milan

Piazza F. Meda 5
20121
T: +39.02.776931

Rome

Piazza d'Aracoeli 1
00186
T: +39.06.45441410

London

2, Throgmorton Avenue
EC2N 2DG
T: +44.207.3740299

This newsletter is intended to provide a first point of reference for current developments in Italian law. It should not be relied on as a substitute for professional advice. If further information or advice is required please refer to your Maisto e Associati contact or info@maisto.it.

Copyright © 2021 Maisto e Associati

